

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 683.385 63.521 61.460 67.245

ABBONAMENTI: Un anno L. 1.600
Un semestre 830
Un trimestre 440

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29791

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Generali e Cinema L. 50 - Echi (settimanale) L. 50 - Cronaca L. 70 - Anziani L. 50 - Finanziaria, Borsa, Borsa L. 75 - Giochi L. 75 - Pubblicità (settimanale) L. 75 - Turismo L. 75 - PER LA PUBBLICITÀ: CITA' (ITALIA) S.P.A. Via Feltriniana, 6 Roma - Tel. 61.972, 58.954, 584.095

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Molti giornali sono in cerca di motivi per spiegare le dimissioni di Stalin dalla carica di Ministro della Difesa. Non si sono accorti ancora che la guerra è finita?

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 54 MERCOLEDÌ 5 MARZO 1947 Una copia L. 8 - Anziana L. 10

PAGINA NUOVA

LA COSTITUENTE INIZIA L'OPERA FONDAMENTALE AFFIDATALE DAL POPOLO

BANCO DI PROVA DELLA DEMOCRAZIA E DELLA PACE

Terracini apre il dibattito sulla Costituzione della Repubblica

Lucifero non vuole saperne di riforme sociali - Calamandrei si pronuncia contro il richiamo ai Patti Lateranensi nella Costituzione

Il dibattito sulla Costituzione della Repubblica democratica italiana ha avuto ieri inizio a Montecitorio.

Per l'occasione l'aula della costituente è stata allestita in modo che il dibattito si svolga in un'atmosfera di serietà e di equilibrio. I discorsi sono stati ascoltati con attenzione e interesse.

Il primo a parlare è stato Umberto Terracini, che ha parlato per un'ora e mezza. Il suo discorso è stato molto applaudito.

Il discorso di Terracini

Alle 15 precise Umberto Terracini ha dichiarato la seduta. Dopo l'approvazione del processo verbale della precedente seduta, si è proceduto a parlare del progetto di Costituzione.

Terracini ha parlato per un'ora e mezza. Il suo discorso è stato molto applaudito.

«Essere come il popolo probo, eroico, incorrotto»

È certo difficile, dopo tanta imitazione di umiliazione nazionale, ritrovare un tratto quell'incolabile equilibrio interiore senza il quale non può darsi alcuna consistenza a una condotta politica, e cioè attività in servizio del bene pubblico. Ma ciò che per tutti più prostrati dalla miseria e dall'infamia, non è ancora essere una meta da raggiungere, per noi che abbiamo visto il popolo italiano per noi che siamo, e cerchiamo una meta da conquistare. In questo momento storico, che è un momento di crisi, di passaggio, di trasformazione, di una nuova vita, di una nuova democrazia, quella della libertà e della democrazia. Credo che se si chiedono al Partito comunista oggi, al di là delle posizioni che sia sempre state nei dibattiti e nelle polemiche, quello che si sa, e che si spera, è un orientamento a cui si ispireranno i suoi rappresentanti in Parlamento, la risposta sarebbe semplice. Noi ci batteremo in Parlamento perché la nuova Costituzione sia improntata ad uno spirito di democrazia la più ampia e la più conseguente possibile, in tutte le forme e in tutte le istanze. Ci batteremo perché al popolo sia assicurata la più larga e profonda possibilità di controllo sugli organi dello Stato centrale e periferici. Ci batteremo perché alla fonte di ogni potere e di ogni attività fondamentale della nazione ci sia il suffragio universale, senza limitazioni di razza, di sesso, di credo politico o religioso.

Uno scadente discorso del liberale Lucifero

Terracini, che ha parlato per un'ora e mezza, ha parlato per un'ora e mezza. Il suo discorso è stato molto applaudito.

Brillante ma contraddittorio intervento di Calamandrei

Come ultimo oratore della giornata, prende la parola alle 15.30 Calamandrei. Egli pronuncia un brillante discorso e la piacevolezza del suo stile gli permette di tenere animato per tutto il tempo il dibattito.

Il dibattito sulla Costituzione della Repubblica democratica italiana ha avuto ieri inizio a Montecitorio.

Per l'occasione l'aula della costituente è stata allestita in modo che il dibattito si svolga in un'atmosfera di serietà e di equilibrio. I discorsi sono stati ascoltati con attenzione e interesse.

Il primo a parlare è stato Umberto Terracini, che ha parlato per un'ora e mezza. Il suo discorso è stato molto applaudito.

Divieto di esporre bandiere sabaude

Il Ministero degli Interni annuncia che è vietato esporre bandiere sabaude in occasione di manifestazioni pubbliche.

La questione greca

Il segretario del Partito comunista italiano, Palmiro Togliatti, ha parlato della questione greca durante il dibattito sulla Costituzione.

Le fime a Dunkerque

Il segretario del Partito comunista italiano, Palmiro Togliatti, ha parlato delle fime a Dunkerque durante il dibattito sulla Costituzione.

Nuova Giunta a Genova di socialisti e comunisti

Una nuova giunta di governo è stata costituita a Genova, composta da socialisti e comunisti.

CINICA DEPOSIZIONE DI KESSELRING A VENEZIA

«300 fucilati era per Roma il prezzo più basso»

Il ministro degli Interni, Alcide De Gasperi, ha parlato della deposizione di Kesselring a Venezia.

TRIESTE ALLA VIGILIA DEL «TERRITORIO LIBERO»

(Dal nostro inviato speciale)

TRIESTE, marzo 4. - Trieste: visione della prima infanzia. Città quasi ignota agli occhi, ma non meno familiare nel ricordo e nella fantasia come a tanti, tanti altri italiani.

I ricordi del padre soldato, l'eco delle canzoni popolari che la mamma cantava, la Nina col bonnetto e a pasciar per un gusto - su una da brava notte - stenti con il nonno. Sono ricordi che mi vengono in mente con una certa nostalgia.

Si è riunita a Trieste la Commissione per i confini

TRIESTE 4. - I delegati del governo italiano, americano, francese e sovietico si sono riuniti a Trieste, in funzione di commissione per la determinazione dei confini del territorio libero.

Il gen. Bulganin

Il Presidente del Soviet Supremo, il generale Bulganin, ha parlato durante il dibattito sulla Costituzione.

UN ALTRO COMMISSARIO DEMOCRISTIANO

Colpo di mano alla G. I.

A Tortona la gestione dei beni della Gioventù italiana. Anche il Vice-Commissario è un democristiano.

Accluzcherate

Stipendio di un impiegato di pubblica amministrazione. Accluzcherate.

Quindici miliardi per lavori pubblici

Prorità alle regioni meridionali. Agenziazioni particolari per le piccole e medie imprese.

Errata-corrige

Per un errore tipografico l'ultimo numero di L'Unità ha pubblicato un articolo di Tommaso Giglio con un errore di stampa.

Quindici famiglie di profughi di Folle sbarrate ad Ancona ed alloggiati per otto giorni in una caserma della città. All'arrivo dei «francesi» hanno ripreso il prosciutto dopo aver constatato in quale modo erano state mantenute le promesse fatte dal Comitato Profughi di Folle.

Il ministro degli Interni, Alcide De Gasperi, ha parlato della deposizione di Kesselring a Venezia.

